

### Allegato 3: PROGETTO DI TIROCINIO

**Obiettivo Principale: sviluppare le competenze professionali di base necessarie per effettuare interventi di "prevenzione...diagnosi...abilitazione e...sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità" (Legge 56/89)**

1. Specificazione delle COMPETENZE/ABILITA' PROFESSIONALI PSICOLOGICHE che il tirocinante dovrebbe acquisire al termine dell'esperienza:
  - a. Elaborazione di ipotesi diagnostiche in ambito psicopatologico secondo i criteri del DSM IV
  - b. Acquisizione della capacità di utilizzare i principali strumenti psicodiagnostici in ambito clinico – psichiatrico e neuropsicologico, strumenti di approfondimento su specifici ambiti del funzionamento cognitivo
  - c. Definizione degli aspetti psicodinamici, relazionali, sociali e ambientali che possono interagire positivamente o negativamente con la patologia del paziente e col trattamento terapeutico
  - d. Riconoscimento delle abilità cognitive, pratiche e sociali colpite dalla patologia e definizione del grado della loro compromissione
  - e. Riconoscimento delle abilità cognitive, pratiche e sociali indenni
  - f. Diagnosi delle risorse sociali che possono essere mobilitate per un programma di gestione efficace del caso e di sostegno al paziente dopo le dimissioni.
  
2. Specificazione delle principali ATTIVITA' psicologiche assegnate ai tirocinanti
  - A. in presenza del tutor:
    - a. Partecipazione alla raccolta dei dati anamnestici, sia in ordine alla storia di vita del paziente, sia in ordine al decorso pregresso della malattia
    - b. Partecipazione alla somministrazione, elaborazione e refertazione dei principali strumenti di valutazione in ambito clinico e neuropsicologico
    - c. Osservazione delle attività condotte dagli psicologi strutturati della Casa di Cura (colloqui clinici, somministrazione, elaborazione e refertazione test psicometrici, gruppi di riabilitazione)
    - d. Partecipazione settimanale alla riunione formativa condotta dai tutor, per approfondire i presupposti teorici e metodologici dell'attività svolta, nonché gli aspetti deontologici relativi alla professionalità dello psicologo
    - e. Approfondimento di casi clinici
  
  - B. in progressiva autonomia con la supervisione del tutor:
    - a. Progressiva autonomizzazione nella somministrazione, elaborazione e refertazione dei risultati dei test psicometrici, con la supervisione dello psicologo tutor
    - b. Applicazione delle metodologie di somministrazione, elaborazione ed interpretazione clinica dei risultati dei test somministrati, collegandoli ai dati rilevati da altre fonti
    - c. Affinamento delle abilità di osservazione clinica strutturata, mediante la partecipazione alle attività di reparto, alle riunioni di équipe per la discussione dei casi ed il monitoraggio dell'intervento riabilitativo

- d. Discussione di casi clinici in relazione alla progettazione di interventi psicoterapici, riabilitativi e di sostegno psicologico
3. Specificazione degli STRUMENTI della pratica professionale (anche testistici) che il tirocinante apprenderà:
    - a. Principali strumenti psicodiagnostici in ambito clinico – psichiatrico (MPI-2, MCMI III, SCID 5, SCL-90, Scale di valutazione dell'ansia e della depressione, Questionari valutativi nell'ambito dei DCAe delle dipendenze)
    - b. Principali strumenti psicodiagnostici in ambito neuropsicologico (GDS, MMSE, MOCA, ENB, WAIS IV, K-BIT II), strumenti di approfondimento su specifici ambiti del funzionamento cognitivo (Test di Stroop, Wisconsin Card Test)
    - c. Impostazione del colloquio di somministrazione dei test e del colloquio di raccolta dei dati anamnestici
    - d. Acquisizione di competenze in ordine alla progettazione e realizzazione di interventi riabilitativi su patologie specifiche (DCA, Dipendenze, Neuropsicogeriatrics, Disturbi dell'umore)
  4. Specificazione delle MODALITA' utilizzate per il raggiungimento delle competenze di cui sopra (es. affiancamento al tutor, partecipazione a discussioni, ecc.):
    - a. Osservazione delle attività condotte dagli psicologi strutturati della Casa di Cura (colloqui clinici, somministrazione, elaborazione e refertazione test psicometrici, gruppi di psicoterapia e riabilitazione)
    - b. Progressiva autonomizzazione nella somministrazione, elaborazione e refertazione dei risultati dei test psicometrici, con la supervisione dello psicologo tutor
    - c. Partecipazione alle riunioni di équipe dei reparti riabilitativi
    - d. Partecipazione settimanale alla riunione formativa condotta dai tutor, per approfondire i presupposti teorici e metodologici dell'attività svolta, nonché gli aspetti deontologici relativi alla professionalità dello psicologo
    - e. Discussione di casi clinici in relazione alla progettazione di interventi psicoterapici, riabilitativi e di sostegno psicologico
  5. Modalità di verifica:
    - a. In itinere: incontro di verifica mensile, anche a piccolo gruppo, con gli psicologi tutor per la valutazione dei livelli di graduale acquisizione delle abilità professionali specificate negli obiettivi del tirocinio formativo
    - b. A conclusione di ogni semestre di tirocinio, incontro individuale con lo psicologo tutor finalizzato alla valutazione complessiva dell'esperienza formativa.